



PRESS RELEASE

C&C TRANSPORTS S.r.l.

**la nuova joint venture
per il settore dell'acciaio**



C&C TRANSPORTS S.R.L.





C&C TRANSPORTS

LA NUOVA SOCIETA' CHE NASCE SOTTO IL SEGNO DELL'IMPEGNO VERSO I CLIENTI E L'AMBIENTE

Il Gruppo Fratelli Cosulich è felice di annunciare la fondazione di C&C Transports S.r.l., nuova realtà che fornirà soluzioni adatte alle dinamiche in evoluzione nel settore dell'acciaio.

Attraverso la neonata società verrà operata una chiatta (Nome P7 – Dimensioni 81x24 metri, Capacità di carico 5.500 tons) che farà la spola fra il porto di Monfalcone e quello di San Giorgio di Nogaro per il trasporto delle bramme destinate ai laminatoi della zona. Costituita in modo paritetico tra le parti, sulla base di una longeva e fruttuosa collaborazione con il Gruppo Ocean Team guidato dalla Famiglia Cattaruzza, il nome della società è un omaggio quindi alle due famiglie.

C&C Transports è al centro di un progetto in continua evoluzione, nel quale si susseguono soluzioni logistiche per adattarsi ai bisogni delle società operanti nel mondo dell'acciaio, soprattutto nell'area Aussa Corno. Il Gruppo Fratelli Cosulich, che da sempre lavora con l'obiettivo di ridurre o risolvere le sfide con cui si devono confrontare i nostri clienti, negli ultimi anni ha instaurato ottimi rapporti con le società del settore dell'acciaio, di cui è diventata anche business partners.

C&C Transports è l'evoluzione di un modello di operatività, quella dell'allibo, che stava ottenendo un riscontro di successo e che è stato parzialmente interrotto dalle conseguenze degli eventi geo-politici che stanno accadendo da inizio 2022.

Il modello originale nasce dopo un'analisi attenta dei problemi logistici per i laminatoi dell'area che riscontravano il problema storico dovuto alla morfologia del canale di accesso di Porto Nogaro che porta ad un aumento dei costi e dei tempi. Difatti, fino all'introduzione del modello, il 100% delle bramme

(stimati in circa 1,5m tons annui) venivano sbarcate a Monfalcone e trasportate via camion verso San Giorgio di Nogaro, creando un flusso di circa 100.000 viaggi camion annui. Questi viaggi ovviamente avevano purtroppo ricadute negative non solo a livello di traffico, ma anche sicurezza stradale e soprattutto sull'ambiente.

Le soluzioni portate dal Gruppo Cosulich superavano in modo innovativo queste difficoltà: attraverso delle navi di circa 15.000 tons, le bramme dopo essere state caricate nel porto di Mariupol arrivavano al Porto di Monfalcone, sbarcando parte del carico in loco e una volta alleggerite raggiungevano il pescaggio richiesto per attraversare il canale (circa 5,5 metri). Le dimensioni delle navi erano attentamente studiate, e possedevano i requisiti essenziali in termini di lunghezza e larghezza per l'attraversamento del canale di San Giorgio di Nogaro, proseguendo il loro viaggio verso il punto più prossimo ai laminatoi interessati.

Questo modello di allibo, è stato riconosciuto dalle parti come una soluzione vincente ed ha ricevuto il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia che ha anche allocato dei fondi destinati ai processi con ricadute positive sull'ambiente. Il Gruppo Fratelli Cosulich è molto orgoglioso di riconoscere come il modello avesse portato a ridurre del 35% i viaggi camion annui, con tutte le ricadute positive legate ad essa.



A seguito degli sviluppi geo-politici di inizio 2022, il fabbisogno di bramme viene soddisfatto non più dall'Ucraina, ma da paesi terzi quali ad esempio Cina, Indonesia, Brasile. Ciò richiede navi con caratteristiche differenti (40,000 tons di portata media) che raggiungono il porto di Monfalcone. Nonostante il cambio di paradigma, il reparto Tramp del Gruppo Fratelli Cosulich ha lavorato con il proprio network per creare nuove soluzioni, fino alla decisione di fondare C&C Transports S.r.l. per proporle al settore dell'acciaio.

Il Gruppo Ocean Team guidato dalla Famiglia Cattaruzza (di cui la Dott.ssa Cattaruzza Michela rivestirà la carica di Presidente della neo-nata società) ha saputo costruire nel tempo una ramificata attività che ha nel settore del rimorchio il core business del Gruppo che l'ha reso un punto di riferimento nell'area geografica del Mar Adriatico con una rilevante flotta di rimorchiatori, chiatte e bettoline nei porti di Trieste, Monfalcone, Porto Nogaro ma anche all'estero nei porti di Koper e Bar.

La nuova joint-venture utilizzerà mezzi e competenze tecniche del Gruppo Ocean Team e sarà in grado di gestire i volumi sopra citati, trasbordando una parte del carico delle bramme sulla chiatta P7. La stessa sarà quindi trainata grazie dai mezzi messi a disposizione dal Gruppo Ocean Team e gestita dalle competenze del reparto Tramp del Gruppo Fratelli Cosulich (nel personale della storica società Marlines entrata nel Gruppo ad inizio del 2021).

Attraverso la nuova joint-venture, gestirà quindi i volumi sopra citati, trasbordando una parte del carico delle bramme sulla chiatta P7 che viene quindi trainata grazie ai mezzi messi a disposizione dal Gruppo Ocean Team e alle competenze del reparto Tramp del Gruppo Fratelli Cosulich, nel personale della storica società Marlines entrata nel Gruppo ad inizio del 2021.

Una volta trasbordate le bramme attraverseranno il canale di Porto Nogaro e verranno distribuite verso i laminatoi. L'obiettivo è quello di arrivare a trasportare 500.00 tons annui, raggiungendo lo stesso volume del modello dell'allibo originale. Grazie al network e alla collaborazione delle istituzioni regionali siamo determinati a continuare ad eliminare quanto più possibile, l'impatto ambientale e stradale che sostiene però un'attività centrale non solo per l'economia della zona, ma dell'intero sistema paese.

Si ricorda che il Gruppo Fratelli Cosulich ha investito in questo settore importante, non solo attraverso i servizi logistici sopra citati, ma anche e soprattutto attraverso le quote acquistate nel 2020 in Trasteel Holding. Il Gruppo è quindi direttamente coinvolto in uno dei quattro laminatoi di Monfalcone, le Officine Tecnosider, di cui si occupa della fornitura dei servizi logistici, creando sinergie vincenti.

Il Gruppo è determinato a continuare il percorso affianco alle società del settore dell'acciaio e grazie alla nuova collaborazione con la Famiglia Cattaruzza, siamo sicuri che in futuro potremmo espandere i nostri servizi e raggiungere obiettivi importanti con questo nuovo modello di operatività.